



Buone Pratiche di interazione con gli immigrati (28)

Buona pratica è: fare dei nostri Oratori e Centri Giovanili dei laboratori di talenti

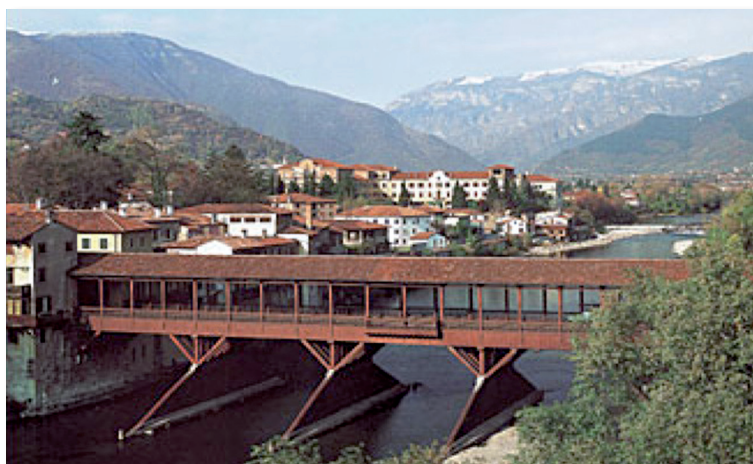
1. Un Premio agli Oratori e ai Centri Giovanili impegnati nel campo dell'educazione interculturale.

Il Premio "Scalabrini Ponte di Dialogo", dedicato al beato Giovanni Battista Scalabrini, promotore dei diritti dei migranti, si propone di promuovere il riconoscimento e la valorizzazione di attività significative e pedagogicamente esemplari, dette anche "Buone Pratiche di interculturalità e cittadinanza", per un futuro di crescita per i tutti i nostri giovani, siano essi cittadini italiani che "nuovi cittadini italiani", cioè i figli dei migranti. Nel 2011-2012 il Premio Scalabrini è stato assegnato soprattutto alle attività di educazione interculturale svolte all'interno di (1) istituti scolastici; (2) reti formative; (3) reti di comunicazione; (4) reti organizzative di cittadini immigrati. Per l'anno sociale 2013-2014, verrà assegnato alle attività di interazione e integrazione svolte all'interno di **Oratori e di Centri Giovanili, considerati come laboratori di talenti**, spazi di accoglienza festosa, di incontro, di reciproca conoscenza e di dialogo interculturale creativo; ponti tra l'istituzionale e l'informale; luoghi unificanti del vissuto locale di fronte alle sfide planetarie, punti caratterizzati dal primato della relazione personale significativa di fronte alle potenzialità e ai limiti delle relazioni virtuali attraverso i social network; ambienti di condivisione, di aggregazione e di discernimento spirituale, oltre che opportunità formativa di assunzione di responsabilità per costruire un'Italia e un'Europa più solidali e inclusive.

2. Contributo.

Il Premio "Scalabrini Ponte di Dialo-

go" intende accompagnare il loro impegno in forma concreta, non solo con un'artistica **Coppa Scalabrini** ma anche contribuendo, in questo momento di grave crisi generale, alla realizzazione delle loro attività di interazione e di integrazione, appoggiando in particolare "Le Magnifiche Sette (7) Buone Pratiche dell'anno", cioè già in corso nell'anno sociale 2013, con l'assegnazione di un piccolo fondo simbolico, frutto di apporti e donazioni di privati impegnati nel campo dell'integrazione: euro 400 (quattrocento) a ciascuna



Sulla destra del fiume Brenta a Bassano del Grappa, all'imbocco della Valsugana e a Nord del famoso Ponte degli Alpini, è visibile la grande costruzione bianca del centro dedicato al beato Giovanni Battista SCALABRINI, promotore della dignità e dei diritti-doveri dei migranti, Ponte di dialogo tra i popoli e le culture in tutto il mondo. Nel suo nome, il Premio alle Buone Pratiche di integrazione tra cittadini italiani e "nuovi cittadini italiani" cioè i figli degli immigrati, dentro gli Oratori e i Centri Giovanili.

delle Magnifiche Sette (7) Buone Pratiche classificate.

3. Modalità per la partecipazione al Premio "Scalabrini Ponte di Dialogo.

a) **Richiesta diretta:** i referenti educativi dei centri giovanili e oratori devono inviare alla Segretaria del Premio una breve domanda di partecipazione, con i seguenti semplici punti: dati dell'oratorio o centro giovanile);- descrizione molto sintetica della **Buona Pratica** in corso); b) **Segnalazione:** chiunque può segnalare alla Segreteria del Premio un'attività istituzionale che ritiene costituisca una **Buona Pratica di interculturalità.**

4. Segreteria del Premio e termine di presentazione.

Tanto la richiesta diretta di partici-

zione come la segnalazione di Buona Pratica devono essere fatte entro il 14 settembre 2013: (a) **on line a:** scalabrinipremio@yahoo.com; (b) **per posta o consegna a mano** al seguente indirizzo: Premio Scalabrini, via Scalabrini, 3 - 36061 Bassano del Grappa; - (c) **per telefono** al cell.: 334 75 63 705; Referente: Dott. Luciano Carpo. Una Commissione Interculturale, Interreligiosa e Multisetoriale valuterà in base ai seguenti **criteri:** esperienze concrete di interazione positiva tra giovani italiani e "nuovi italiani" (sport, feste dei popoli, eventi interculturali, incontri, ecc.); prevenzione delle marginalità e degli autoisolamenti; collegamento con altre "comunità educanti" del territorio (scuole, amministrazioni comunali, associazionismo, Ulss); attenzione alle diversità culturali e religiose; campagna contro il razzismo; promozione della partecipazione femminile nelle attività; offerta di percorsi differenziati che sappiano attingere a tutti i linguaggi giovanili compreso il web e i new media; valorizzazione della pluralità di appartenenze culturali; presenza di figure stabili di riferimento educativo; forme di solidarietà per chi è penalizzato dalla crisi;

partecipazione al dibattito pubblico sui temi e compiti educativi della società civile e della comunità ecclesiale. Il 16 settembre 2013 la Commissione Interculturale, Interreligiosa e Multisetoriale diffonderà con un comunicato stampa l'elenco delle "**Magnifiche Sette (7) Buone Pratiche vincitrici**". Il Premio - Coppa d'Onore e contributo - sarà consegnato a Bassano del Grappa in una cerimonia pubblica alla presenza delle competenti autorità.

Per informazioni scrivere a:

migrantes@vicenza.chiesacattolica.it o telefonare al: 334 75 63 705.

Luciano Carpo
Vice direttore Migrantes Vicenza,
Area Formazione Interculturale